



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PADOVA, TREVISO E BELLUNO,

Determina n. 10/2026

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” così come modificato dal decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009;

VISTO il decreto legislativo n. 42 del 22/01/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio - e successive modificazioni; **VISTO** il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, d’ora in avanti Codice;

VISTO il decreto legge 01/03/2021, n. 22 - Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO l’art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” nella parte in cui stabilisce che «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

VISTO il codice di comportamento dei dipendenti del MiC Rep. 597 del 23/12/2015;

VISTO il PTCP-Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione del MiC approvato con DM Rep n. 200/2022;

VISTO il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione del MiC 2026-2028;

DETERMINA

DI STABILIRE che le premesse costituiscono parte integrante della presente determina;

DI APPROVARE il Patto di Integrità allegato alla presente determina;

DI STABILIRE che il Patto di Integrità costituisce parte integrante e necessaria della documentazione amministrativa che l'operatore Economico deve produrre per poter partecipare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e concessioni;

DI DISPORRE la pubblicazione del Patto di Integrità nella sezione “amministrazione trasparente” e nella sezione “avvisi” del sito web della Soprintendenza;

CHE dall'adozione della presente determina non derivano nuovi o ulteriori oneri a carico Soprintendenza.

Padova, data del protocollo

La SOPRINTENDENTE

dott.ssa Marta Mazza

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Responsabile Ufficio Contratti

Funzionario amministrativo *dott.Roberto Tasinato*